

2

L'inaugurazione Febbraio 2009

Per la prima volta nella sua storia la stazione viene inaugurata, nonostante molte aree siano ancora da completare

3

Il primo rinvio Luglio 2009

I lavori si sarebbero dovuti concludere entro la metà dell'estate, ma i cantieri non sono stati smantellati e tutto è stato rinviato

4

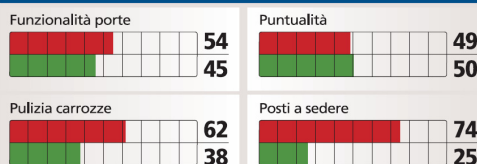
L'ultima promessa Dicembre 2009

Grandi Stazioni non diffonderà più comunicati sulla chiusura dei singoli cantieri. Ha promesso che tutta la stazione sarà ultimata prima del 2010

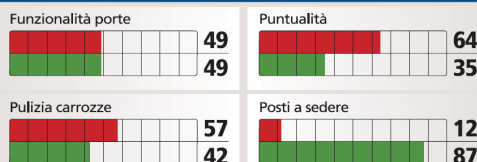
Le pagelle

DATI
IN PERCENTUALE
SI NO

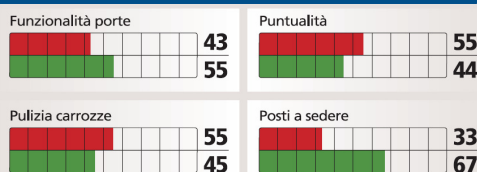
Torino-Alessandria



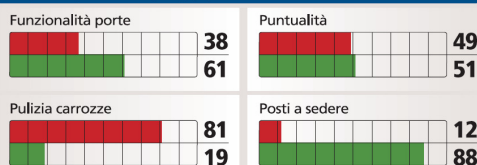
Torino-Pinerolo



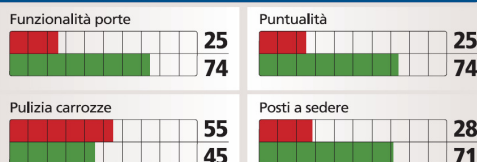
Torino-Milano



Torino-Bardonecchia



Torino-Cuneo



Documento

La nuova indagine delle associazioni dei consumatori

La speranza è che la nuova indagine prevista a novembre, quando saranno partiti i bandi per mettere a gara il trasporto ferroviario, mostri qualche miglioramento. Il dato di partenza, cioè le performance del servizio rilevate a novembre 2008 dalle associazioni dei consumatori per conto della Regione, non è dei più entusiasmanti. Ieri l'illustrazione dei risultati, presente l'assessore Daniele Borioli (Trasporti).

Carrozze sporche e servizi igienici da urlo, nel senso peggiore del termine. Porte-trappola. Puntualità molto sui generis. Poco tempestive le informazioni su ritardi, scioperi o modifiche del servizio. E, come le bestie nere del trasporto locale, individuate nelle oltre 7 mila interviste ai passeggeri che viaggiano su 7 linee ferroviarie: Torino-Cu-

LA MAGLIA NERA

Sulla Torino-Savona oltre metà dei viaggiatori boccia tutti i servizi

neo, Torino-Savona, Torino-Alessandria, Torino-Pinerolo, Torino-Milano, Biella-Santhià-Novara, Torino-Bardonecchia. Otto le associazioni dei consumatori impegnate nell'indagine: Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Associazione Consumatori Piemonte, Codacons, Movimento Consumatori Piemonte, Federconsumatori. Quest'ultima ha anche attivato un «focus-group» sulle stesse direttrici, intervistando con due psicologhe un gruppo di persone stratificato per sesso ed età.

Numeri nuovi, che certificano vecchi problemi: segnalati a più riprese dai pendolari e, nonostante le dichiarazioni di impegno, mai risolti dalle Ferrovie. La Torino-Milano,

Odissea quotidiana “Treni sporchi e porte bloccate”

Tutti i voti dei pendolari, linea per linea



Passeggeri in attesa di salire su una carrozza troppo affollata



«Il parere degli utenti conterà sempre di più anche in Piemonte. Dai risultati penalità e premi per il gestore»

Daniele Borioli
Assessore regionale
ai Trasporti

per dire, registra un livello di insoddisfazione superiore al 50% in tre parametri (pulizia carrozze, pulizia bagni, puntualità). Diventano sei nel caso della Torino-Alessandria. Quattro per la Torino-Pinerolo, tre per la Torino-Bardonecchia, due per la Torino-Cuneo. Il dato negativo torna ad impennarsi sulla Torino-Savona. Qui i parametri in discussione salgono addirittura a sette: pulizia carrozze, pulizia bagni, funzionamento porte, tempestività delle informazioni, frequenza delle corse, puntualità, coincidenze. Praticamente tutto.

Significativi i dati sulla pulizia nelle carrozze, una delle note dolenti. La Torino-Bardonecchia guida le proteste (81% di insoddisfatti). Seguono Torino-

Savona (75), Torino-Alessandria (62), Torino-Pinerolo (57), Torino-Milano (55), Biella-Santhià-Novara (31). Maglia nera ai bagni sui treni della Torino-Savona (72% di critici). «Risultati che dimostrano quanto sarà difficile risalire la china - commenta Borioli -. Ma la decisione di mettere a gara il servizio la renderà una strada obbligata. La customer satisfaction, contrattualmente prevista in altri Paesi, diventerà la regola anche in Piemonte: dai risultati dipenderanno premi ma anche penalità al gestore».

Questo non significa che tutto sia da censurare, anzi. Alcune valutazioni sembrano andare in controtendenza rispetto alle quotidiane proteste dei pendolari. La frequenza del servizio, ad esempio, vede prevalere i «soddisfatti», con punte dell'87% sulla Torino-Pinerolo, del 78% sulla Torino-Cuneo e del 79% sulla Torino-Bardonecchia. Idem per la disponibilità di posti a sedere e la sicurezza personale a bordo treno. Solo sulla linea Torino-Alessandria, e in misura minore sulla Torino-Savona, le bocciature prevalgono sulle promozioni. Situazione meno peggiore del previsto su un altro fronte: il comfort ambientale rispetto alla climatizzazione e al riscaldamento delle carrozze. A fare la differenza, ancora una volta in negativo, è la Torino-Alessandria. Nonostante i pro e i contro, l'84% degli intervistati usa il treno per recarsi a scuola o al lavoro e, si legge nell'indagine, «lo considera comunque un mezzo pratico, comodo ed economico». Un apprezzamento che merita di essere incoraggiato. (ALEMON)

